

L'INIZIATIVA

Il Rotary lancia borsa di studio per le migliori tesi sulla Versilia

Il premio verrà assegnato ai laureati magistrali in ingegneria all'Università di Pisa che abbiano progettato e discusso un intervento di recupero del territorio

Maria Cristina Ercini

VIAREGGIO. La rinascita e il rilancio della Versilia può partire anche, o soprattutto, guardando al futuro con la visione e l'ottica dei giovani. Con questo pensiero il presidente del Rotary Club Viareggio Versilia **Silvano Galli** ha ideato un progetto, in pieno spirito rotariano, che volgesse un sguardo alle esigenze del territorio, ma che soprattutto potesse creare degli spunti per la crescita e lo sviluppo della zona.

Da qui l'idea di un bando per un premio di laurea dal titolo "Viareggio e la Versilia che vorrei tra passato e futuro". Un progetto ambizioso, che per essere portato a compimento necessitava di una partnership di eccellenza, e il Rotary Club non ha perso tempo; il segretario **Bruno Ulisse Viviani** (con la collaborazione dell'amico **Sandro Paci** Prorettore per l'Edilizia), si è subito messo al lavoro per proporre questo progetto e grazie agli ottimi rapporti di collaborazione da tempo instaurati, l'iniziativa è stata immediatamente accolta, con grande entusiasmo, dall'Università di Pisa, ottenendo, attraverso il suo senato accademico, il patrocinio dell'ateneo e anche quello del dipartimento di ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni, grazie al presidente del corso di laurea magistrale ingegneria edile architettura, **Marco Giorgio Bevilacqua**. Così il Rotary Club Viareggio Versilia ha bandito il concorso "Viareggio e la Versilia che vorrei tra passato

e futuro" ea magistrale, in ingegneria edile architettura, ingegneria delle infrastrutture civili e dell'ambiente, ingegneria strutturale e edile dell'univper l'assegnazione di un premio, da attribuire alla migliore tesi di laurea che abbia come oggetto interventi volti alla valorizzazione del territorio della Versilia, negli ambiti del recupero del patrimonio esistente, progettazione architettonica e urbanistica, infrastrutture, architettura del paesaggio e pianificazione territoriale. «Ho da sempre molta fiducia nei giovani – commenta Galli – e credo che abbiano tutte le potenzialità per costruire il loro futuro, soprattutto dopo questo periodo, che li ha visti e li vede ancora penalizzati. Così è nata l'idea di creare, in questo anno, un progetto che partisse proprio da come i nostri futuri ingegneri e architetti immaginano la Versilia dei prossimi anni, come potrebbero farla migliorare, dove intervenire, insomma come renderla più bella e fruibile. Al bando potranno partecipare studenti che abbiano discusso la tesi di laurea magistrale nel triennio 2019-2021».

Galli dice che è stata una «grandissima soddisfazione» avere il patrocinio dell'Università «perché abbiamo raggiunto anche lo scopo di accendere i riflettori di questa prestigiosissima istituzione sul nostro territorio, un rapporto che nelle intenzioni di tutti i soggetti coinvolti dovrà diventare strutturale e determinare nel tempo una importante leva per tutto il territorio versiliese, potendo agire come un forte stimolo per

tutti gli stakeholders che in questo a vario titolo operano». Il bando con tutte le annessi istruzioni sarà pubblicato sul sito dell'ateneo e su quello del Rotary Club Viareggio Versilia e la domanda di ammissione dovrà pervenire entro e non oltre la data del 15 maggi. «Il premio sarà attribuito da una commissione giudicatrice composta dal presidente del Rotary Club Viareggio Versilia, dal direttore del dipartimento di ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni dell'università di Pisa, nonché dai professori Marco Giorgio Bevilacqua e Luca Lanini dell'Università e da Bruno Ulisse Viviani. Consisterà in una borsa di studio indirizzata al vincitore selezionato. Ma tengo a sottolineare che nelle nostre intenzioni c'è anche la volontà di organizzare un'esposizione, aperta ai cittadini e alle istituzioni, con lo scopo di presentare e illustrare al pubblico una selezione dei migliori lavori scelti dalla commissione giudicante». Dunque non ci che resta che attendere i lavori che perverranno? «Non vedo l'ora – conclude Galli –: sono molto contento di aver portato a termine, pur in un momento così difficile, questo progetto che mi auguro sia anche un messaggio di fiducia per il futuro di tutti noi. Sono anche certo che vedremo tantissimi ottimi lavori e idee eccellenti che, mi auguro, potranno trovare una reale applicazione: sarebbe questa la concretizzazione di un sogno per tutto il nostro Club e per tutte le persone che hanno creduto e lavorato a questa iniziativa». —